



## **Premessa.**

L'Associazione "I Diritti Civili nel 2000 – Salvamamme/Salvabebé", in linea con l'UNICEF sull'importanza insostituibile dell'allattamento al seno, garanzia di perfetta alimentazione e salute per il neonato e la sua mamma, cerca di favorirlo in ogni circostanza della sua attività di volontariato anche con la collaborazione di strutture scientifiche istituzionali preposte; ma non sempre si può salvare o recuperare l'allattamento naturale.

In questi casi attestati con rigore clinico, fortunatamente circoscritti a scarse percentuali sul totale ma pur sempre incidenti su alcune decine di migliaia di evidenze a livello nazionale, si deve ricorrere all'allattamento artificiale a volte con latte speciale di elevatissimo costo.

Donne prive di latte e reddito, che quotidianamente si rivolgono all'Associazione, fanno emergere la necessità di rispondere a questo bisogno impellente.

E' questa una realtà a molti sconosciuta che investe la prima linea della protezione sociale innanzi tutto degli operatori delle istituzioni pubbliche e del 'no-profit' giornalmente impegnati ad intervenire all'insegna della solidarietà umana e della salvaguardia della sicurezza sociale

Ecco perché l'Associazione "I Diritti Civili nel 2000 – Salvabebè/Salvamamme e Gruppo Mercurio hanno promosso e coordinato il progetto Diritto di Poppata, affinché venga tutelata la salute e la crescita di questi bambini.

La sensibilità dell'azienda Gruppo Mercurio e l'impegno dell'Associazione hanno restituito la speranza a tante mamme e consentito la crescita sana ai loro bambini.

Nel report sono presentati modalità e risultati del progetto Diritto di Poppata.

Nei sei mesi di progetto pilota sono stati raccolti fondi che hanno permesso l'apertura del primo Centro di Distribuzione del latte a Roma e consentito una importante campagna di sensibilizzazione sul recupero del latte materno.

Di primaria importanza è stato anche il contributo della Croce Rossa Italiana che è riuscita a distribuire il latte a bambini nei primi mesi di vita, anche in luoghi in cui è difficile intervenire, come i campi nomadi insediati nella città di Roma.





## **Diritto di Poppata: il progetto.**

Diritto di Poppata è un progetto pilota ideato e coordinato dall'Associazione "I Diritti Civili nel 2000 – Salvabebè/Salvamamme" in collaborazione con: Gruppo Mercurio, Aziende Ospedaliere, Assessorato alle Politiche del Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Roma, Assessorato alla Sanità della regione Lazio.

La **finalità del progetto** è quella di aiutare le mamme a recuperare il latte materno, e solo là dove è esclusa la possibilità di recupero, certificata dai medici, si interviene con la distribuzione di latte in polvere.

Il latte è stato distribuito e comprato **grazie alla raccolta fondi promossa da Gruppo Mercurio**, azienda che opera nel settore della Grande Distribuzione Organizzata.

Dal 1 dicembre 2007 al 30 settembre 2008 sono stati raccolti nei supermercati Sidis, Ser Franco e I Maestri del Fresco di Gruppo Mercurio, **€ 86.921,90**.

**La raccolta è ancora in corso, terminerà in data ancora da stabilire.**

## **Meccanica della raccolta fondi di Gruppo Mercurio**

Gruppo Mercurio ha concordato con l'Associazione "I Diritti Civili nel 2000 - Salvabebè/Salvamamme" un mandato d'incasso, secondo il quale l'azienda ha fatto da "salvadanaio" per i fondi raccolti all'interno dei supermercati del gruppo.

Gruppo Mercurio ha coinvolto i suoi clienti nell'iniziativa con una raccolta fondi aggiungendo 1 € alla spesa; pertanto è stata predisposta una procedura fiscale che registrasse sullo scontrino l'avvenuta donazione di 1 € interamente devoluto al progetto Diritto di Poppata.





### **Campagna di comunicazione e di sensibilizzazione del progetto Diritto di Poppata.**

Gruppo Mercurio si è impegnato a promuovere il progetto con una campagna di comunicazione e di sensibilizzazione stampa/radiofonica, con una mostra fotografica dal titolo *IntimaMente* (testimonial dei 12 scatti sono state le mamme e i bambini del progetto Diritto di Poppata), con un programma di incentivazione front line delle casse, con un'attività continuativa e costante di un ufficio stampa, con il coinvolgimento all'iniziativa di alcune aziende (fornitori) di Gruppo Mercurio.

### **Struttura, organizzazione e avviamento dell'Assistenza.**

I fondi raccolti nei punti vendita di Gruppo Mercurio hanno permesso il 29 febbraio 2008 l'apertura del primo **Centro di distribuzione del latte** presso la sede dello Sportello Salvabebè/Salvamamme in via Attilio Friggeri, 63.

A partire dal 1 marzo 2008 è stata avviata la distribuzione del latte.

Il centro è stato attrezzato per consentire l'adeguata accoglienza delle utenti e la distribuzione di confezioni di latte in polvere.

**L'iter procedurale per la consegna del latte** ha seguito uno specifico protocollo:

- 1) presentazione di certificazione medica (medico di base, struttura pubblica etc) attestante l'impossibilità per la madre di allattare al seno ;
- 2) presentazione di apposita richiesta da Assistenti Sociali dei Municipi di Roma, dei Comuni della Provincia, dei Dipartimenti Materno Infantili, dei Consultori Familiari delle ASL o di altre Amministrazioni, con indicazione la condizione economica e sociale di difficoltà e lo stato di bisogno.





## RISULTATI.

### Tipologia delle mamme utenti.

Le utenti sono state inviate presso lo sportello Salvabebè/Salvamamme con fax protocollati dagli Enti, partner del progetto.

Da dicembre 2007 ad Ottobre 2008 si sono rivolte allo sportello **504 mamme** (132 italiane e 372 straniere di cui:

- 37 (7%) mamme italiane provenienti da Roma;
- 210 (42%) mamme straniere provenienti da Roma;
- 21 (4%) mamme italiane provenienti dalla Provincia di Roma;
- 52 (10%) mamme straniere provenienti dalla Provincia di Roma;
- **15 (3%) mamme italiane che hanno recuperato il latte materno;**
- **60 (12%) mamme straniere che hanno recuperato il latte materno;**
- 48 (9%) mamme italiane ben conosciute dall'Associazione, che hanno situazioni altamente problematiche;
- 8 (2%) mamme straniere ben conosciute dall'Associazione, che hanno situazioni altamente problematiche;
- 28 (6%) mamme straniere indirizzate dalla Croce Rossa;
- 11 (2%) ne omamme italiane che hanno richiesto di entrare nel progetto e che devono completare la pratica;
- 14 (3%) ne omamme italiane che hanno richiesto di entrare nel progetto e che devono completare la pratica;

### Tipologia dei bimbi utenti.

Dei **546 bambini** inseriti nel progetto Diritto di Poppata:

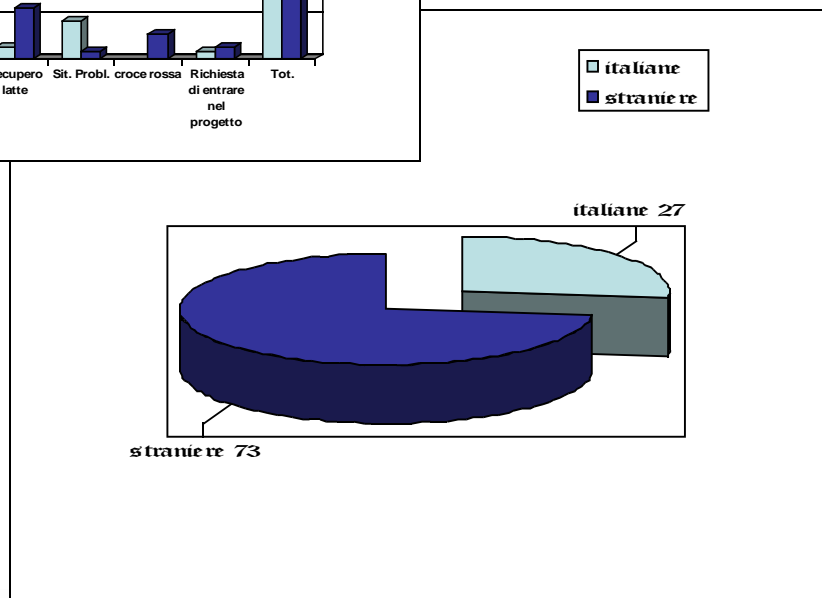
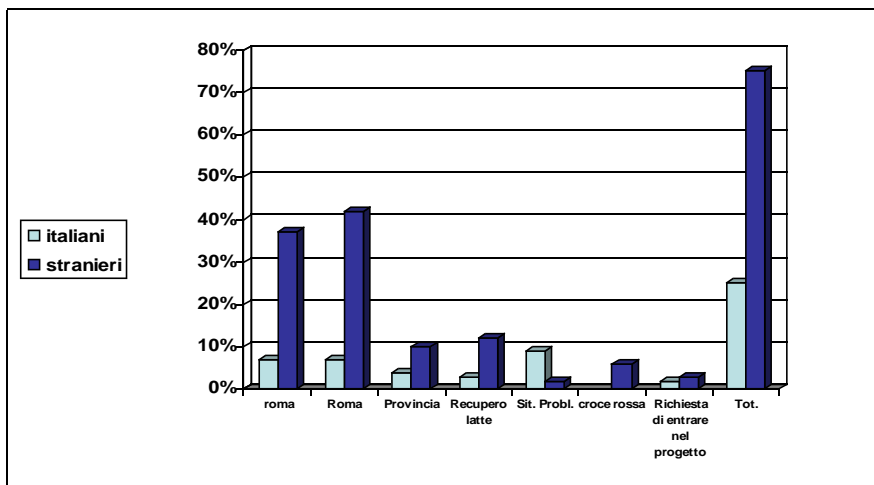
- 3 hanno mamme con malattie gravi;
- 30 presentano problemi di intolleranze importanti tanto da subire ripetuti ricoveri;
- 9 hanno subito operazioni o presentano malformazioni;
- 10 sono nati prematuri (dai 700 gr.);
- 7 parti trigemellari e 26 coppie gemellari.





## UTENZA MAMME

	Roma	Provincia	<b>Recupero latte</b>	Situazioni segretate e altamente problematiche	Croce Rossa	Richiesta di entrare nel progetto	Totale mamme
Italiane	37 – 7%	21 – 4%	15 – 3%	48 – 9%		11 - (2%)	132 – 25%
Straniere	210 – 42%	52 – 10%	60 – 12%	8 – 2%	28 – 6%	14 – (3%)	372 – 75%
Totale	247 – (49%) 48%	73 – 14%	75 – 15%	56 – 11%	28 – 6%	25 – (5%)	504 – 100%



Nutriamo il diritto di crescere sani



## **Latte comprato con i fondi raccolti di Gruppo Mercurio.**

Durante i mesi della raccolta fondi a favore del progetto Diritto di Poppata sono state consegnate **circa 7470 confezioni di latte in polvere sia normale che speciale** (per i casi di bambini intolleranti al latte normale o con particolari patologie).

Acquisto latte fase 1 (bambini 0 – 6 mesi) **50%**

Acquisto latte fase 2 (6 – 12 mesi) **30%**

Acquisto latte speciale **20%**

## **Relazione pediatrica e ginecologica.**

- Soddisfatti i bisogni primari si è ritenuto indispensabile coinvolgere la madri anche dal punto di vista sanitario prevedendo incontri su temi interessanti quali l'alimentazione, la profilassi delle malattie infettive, gli stimoli per migliorare il rapporto madre – figlio, le modalità ottimali per evitare danni ai bambini fumo, passeggiate, incidenti domestici, ecc.
- Contemporaneamente la ginecologa chiariva i problemi da affrontare da parte delle donne sia in gestazione che prima e nel post parto. Al termine di questi incontri seguivano le domande di chiarimento delle donne. Su richiesta delle mamme si poteva ricevere consulenza pediatrica.
- La concezione di unire il sostegno indispensabile alla cultura sanitaria è quella di mettere queste madri con culture differenti nelle stesse condizioni delle nostre connazionali.



Nutriamo il diritto di crescere sani



## **Progetti futuri.**

Il progetto Diritto di Poppata ha avuto risultati positivi, anche in termini di fondi raccolti durante la campagna di sensibilizzazione di sei mesi nei punti vendita di Gruppo Mercurio. E' stato riscontrato un grande interesse da parte delle Istituzioni.

L'attuale trend è di almeno 10-12 mamme la settimana (ma attenzione ai parti gemellari e trigemellari!!!) proposte dai Servizi Sociali e fornite di certificato medico del Servizio Sanitario, che chiedono di entrare nel Progetto "Diritto di Poppata". Una domanda che non può rimanere senza risposta, viste anche le situazioni preoccupanti in cui alcuni neonati versavano prima di ricevere il nutrimento necessario. Neonati che oggi sono quasi tutti in ottima ripresa. Occorre tenere anche conto del riaffacciarsi di antiche malattie che sembravano ormai estirpate, legate ad abitazioni fatiscenti e precarie e all'alimentazione scarsa e inadeguata. Malattie che vediamo colpire anche neonati e bambini in tenerissima età che è possibile contrastare anche con una giusta nutrizione.

La partecipazione attiva dei Servizi Sociali della capitale (hanno aderito tutti i municipi di Roma), la sensibilità dei clienti del Gruppo Mercurio che restano ancora disponibili riguardo un'emergenza drammatica e concreta, fanno ben sperare e spingono Salvamamme, Croce Rossa e Gruppo Mercurio ad andare avanti.

In attesa che le Istituzioni, in particolare il Comune di Roma che segue il progetto con partecipe attenzione, raccolgano i dati di "Diritto di Poppata" nella loro completezza e scelgano le strade più adeguate per corrispondere al bisogno dei più piccoli e i più fragili abitanti della città, oggi emerso nella sua drammaticità grazie al nostro progetto, Diritto di Poppata dovrà trovare la strada per andare avanti anche con l'aiuto di Associazioni e privati per nutrire ancora in modo adeguato i neonati, facendosi carico anche di proporre iniziative che diano "visibilità" alle mamme che allattano al seno, regalando al proprio figlio il migliore degli alimenti.





## **Nuove utenti entrate a far parte del progetto nei tre mesi estivi:**

33 mamme straniere nel mese di luglio

5 mamme italiane nel mese di luglio di cui due parti gemellari

8 mamme nel mese di agosto di cui 1 parto gemellare

5 mamme nel mese di settembre di cui un parto gemellare

per un totale di 51 mamme e 55 bambini



Nutriamo il diritto di crescere sani